COMUNICATO STAMPA

**MARIA CRISTINA CARLINI. LA FORZA DELLE IDEE**

a cura di Vittoria Coen

**5 maggio – 12 giugno 2022**

Sala del Collezionista e Chiostro della Magnolia

**5 maggio – 30 settembre**

Chiostro della Magnolia

*In mostra alla Fondazione Stelline una personale di*

*Maria Cristina Carlini con sculture monumentali e opere inedite*

*di piccole e grandi dimensioni presenti*

*nella Sala del Collezionista e nel Chiostro della Magnolia*

[Milano, 12 aprile 2022] Torna la grande scultura alla **Fondazione Stelline** con la mostra **Maria Cristina Carlini *La forza delle idee***, a cura di Vittoria Coen. Si tratta di una nuova prestigiosa personale presentata nella Sala del Collezionista e nel suggestivo Chiostro della Magnolia: dal 5 maggio al 12 giugno 2022 negli spazi interni e fino al 30 settembre all’esterno, sculture monumentali insieme a opere di piccole e grandi dimensioni danno vita a un percorso espositivo che nasce dalla fluidità del pensiero dell’artista e riunisce numerosi inediti in un crescendo di emozioni.

La selezione di opere esposte esprime la forza e la tenacia del percorso dell’artista e delle sue idee con cui plasma la materia, ma anche lo spazio e il tempo e li trasforma in scultura universale dando forma, come afferma la curatrice, «alla magia di una partitura tesa a creare un concerto unico di vibrazioni cosmiche». Maria Cristina Carlini approfondisce il proprio legame verso la terra e i materiali naturali, simboli arcaici capaci di suscitare ricordi ancestrali spesso sopiti, facendo della memoria individuale e collettiva un punto chiave della sua poetica.

Il percorso espositivo si apre con *Scudi* un’installazione del 1998 mai esposta e composta da tre alti pali in ferro interrotti da moduli policromi che assumono una valenza totemica intima e antica.

L’attenta scelta del materiale e dei suoi accostamenti rappresenta da sempre una peculiarità dell’arte di Maria Cristina Carlini. Così prende forma, nel 2021, la scultura *Filemone e Bauci*, composta da due grandi dischi di legno di recupero impreziositi da rivoli e “spugnature” d’oro, incastonati in una struttura in ferro che li sostiene e li custodisce immobili in un tempo sospeso.

Il flusso inarrestabile del suo pensiero artistico si rivela nelle vibranti colonne “tortili”, in grès e ferro, di *Castore e Polluce* (2022), due disarmanti racconti che creano un’astrazione inedita e personale, evocano la terra e la sua forza, una materia viva e in continuo mutamento.

Alle opere di grandi dimensioni si intervallano lavori più piccoli ma non meno significativi nella poetica della scultrice, come i *Libri* in lamiera o i volumi tormentati e instabili di *Guerra*.

L’esposizione culmina nel rincorrersi di luci e ombre di *Prometeo* (2022), da cui sgorgano con forza la storia e i suoi ricorsi: tre alti tronchi scavati e illuminati evocano, con la loro imponente fragilità, memorie e ferite frutto di un passato dimenticato ma tangibile.

Nella cornice storica e coinvolgente del Chiostro della Magnolia le sculture monumentali poste sul prato instaurano un dialogo affascinante con l’architettura che si riflette nell’immobile specchio d’acqua dei *Fantasmi del lago*, moduli in lamiera policroma che corrono evanescenti verso il cielo; l’opera *I guardiani del segreto* entra in sintonia con la natura racchiusa nel chiostro, il legno di recupero si alterna all’acciaio corten in una sovrapposizione di materiali in cui prevalgono l’equilibrio e l’armonia delle forme che troviamo anche in *Incontro,* un susseguirsi di linee e volumi in continuo divenire.

In mostra è possibile ammirare il docufilm ***Maria Cristina Carlini. Geologie memorie della terra***, realizzato nel 2020 da **Storyville**, che affronta con sguardo intimo e privato la vita dell’artista al lavoro nel suo studio; la voce narrante di Maria Cristina Carlini accompagna in un viaggio tra le sue opere e il ritmo rarefatto del laboratorio.

Accompagna la mostra una breve **pubblicazione** bilingue con testo introduttivo di Vittoria Coen e le immagini delle opere esposte.

***Maria Cristina Carlini*** *inizia il proprio percorso artistico con la lavorazione della ceramica a Palo Alto in California, successivamente prosegue la sua attività a Bruxelles, dove contemporaneamente insegna a lavorare al tornio; si trasferisce poi a Milano e si dedica esclusivamente alla scultura. Da questo momento, oltre al grès e alla terra, entrano a far parte della sua espressività materiali come il ferro, la*

*lamiera, l*’*acciaio corten e il legno di recupero. Maria Cristina Carlini dà vita a opere che spaziano dalle piccole dimensioni alle monumentali; la sua carriera è costellata da riconoscimenti, mostre personali e collettive in diverse sedi pubbliche e private, nazionali e internazionali, e le sue sculture monumentali sono presenti in permanenza in Europa, America e Asia. Attualmente vive e lavora a Milano, dove il suo atelier è una fucina attiva in cui prosegue la propria attività creativa.*[www.mariacristinacarlini.com](http://www.mariacristinacarlini.com)

**MARIA CRISTINA CARLINI. LA FORZA DELLE IDEE**

a cura di Vittoria Coen

**Dal 5 maggio al 12 giugno 2022**

*Sala del Collezionista e Chiostro della Magnolia*

**5 maggio – 30 settembre**

*Chiostro della Magnolia*

Orario: martedì – domenica, h. 10.00-20.00 (chiuso il lunedì)

Ingresso gratuito, con obbligo di Green Pass Rafforzato e mascherine FFP2, o comunque come da disposizioni in vigore

Fondazione Stelline, c.so Magenta 61, Milano

Info: mostre@stelline.it | www.stelline.it

**Fondazione Stelline Ufficio stampa Fondazione Stelline**

corso Magenta 61, Studio Giornaliste Associate BonnePresse

20123 Milano Gaia Grassi +39.339.56.53.179

fondazione@stelline.it Marianna Corte +39.347.42.19.001

www.stelline.it info@bonnepresse.it – [www.bonnepresse.it](http://www.bonnepresse.it)

**Ufficio Stampa**

**per Maria Cristina Carlini**

IBC Irma Bianchi Communication

Tel. +39.02.89.40.46.94 - mob. +39.328.59.10.857 - info@irmabianchi.it

testi e immagini scaricabili da [www.irmabianchi.it](https://www.irmabianchi.it/mostra/maria-cristina-carlini-la-forza-delle-idee)